

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-838 del 31/03/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta ALLEGRI geom. PRIMO S.r.l. per l'insediamento sito in Comune di Fontevivo (PR), Frazione Bianconese, Via Praga n. 5 (Riferimento SUAP N. 239/2015) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-838 del 30/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno trentuno MARZO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Fontevivo;

VISTO:

l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fontevivo in data 28/10/2015 prot. n. 10644, acquisita dall'Amministrazione Prov.le di Parma al protocollo n. 68645 del 28/10/2015, presentata dalla Ditta ALLEGRI geom. PRIMO S.r.l. nella persona del Sig. Carlo Allegri in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontevivo (PR), Frazione Bianconese, Via Praga n. 5, C.A.P. 43010,

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.** per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera. La Ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 1326 del 03/05/2002, modificata in modo non sostanziale con Determinazione del Dirigente N. 5246 del 13/12/2004;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la Ditta ha presentato specifica dichiarazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di “costruzione di macchinari ed apparecchiature per la depurazione delle acque”;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di parere della Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 74642 del 26/11/2015:
 - parere favorevole con prescrizioni di ARPAE – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/1697 del 12/02/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Fontevivo in data 15/02/2016 prot. n. 1437, acquisito al protocollo prot.n. PGPR/2016/1836 del 16/02/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

EVIDENZIATO che:

in merito alla matrice scarichi, la Ditta ha dichiarato che “...non sono presenti scarichi reflui industriali...”, che “...lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura...deriva esclusivamente da metabolismo umano ed è classificato refluo domestico di classe A. Lo scarico del refluo domestico di classe A nel rispetto del Regolamento Unico di Depurazione e Fognatura, DGR 1053/2003 e D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è sempre ammesso...”;

quanto riportato in merito alla matrice scarichi idrici nel parere del Comune di Fontevivo prot. n. 1437 del 15/02/2016 sopra citato;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta ALLEGRI geom. PRIMO S.r.l. avente quale legale rappresentante e gestore il Sig. Carlo Allegri, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontevivo (PR), Frazione Bianconese, Via Praga n. 5, C.A.P. 43010, relativamente all'esercizio dell'attività di “costruzione di macchinari ed apparecchiature per la depurazione delle acque” comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i. e dalla Delibera di Consiglio Provinciale atto n. 10/2014 del 24/02/2014 esecutiva il 10/03/2014, nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di ARPAE – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/1697 del 12/02/2016 (Allegato 1) e nel parere espresso dal Comune di Fontevivo in data 15/02/2016 prot. n. 1437 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché della seguente prescrizione:

- **per tutte le emissioni, al fine di verificare il rispetto dei limiti autorizzati, entro 90 giorni dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP dovrà essere eseguito un controllo analitico da tenere poi a disposizione degli Organi di vigilanza;**

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Fontevivo in data 15/02/2016 prot. n. 1437 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Fontevivo si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Fontevivo. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fontevivo (PR), che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Fontevivo.

ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fontevivo all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.



Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Dott. Paolo Maroli.

Istruttore direttivo tecnico Ing. Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 10048/2016

IL DIRIGENTE della SAC di Parma

Dott. Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



Rif. Arpa PGPR n. 2015/13414 del 27/11/2015

Trasmesso via PEC

Struttura Autorizzazioni e
Concessioni - SAC Arpa
(posta interna)

p.c. Sportello Unico Imprese
di Fontevivo

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A)
Rif. SUAP: Pratica n° 239/2015/Fontevivo
Rif. Provincia prot. n. 74642 del 26/11/2015
Ditta: Allegri geom. Primo s.r.l. per l'insediamento sito in Comune di
Fontevivo, località Bianconese Via Praga n. 5

Dall'esamina:

della documentazione pervenuta dal SUAP in data 27.11.15, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA, D.P.R. n. 59/2013, dalla Ditta Allegri geom. Primo s.r.l. per l'insediamento sito in Comune di Fontevivo, località Bianconese, Via Praga n. 5 relativamente alle singole matrici ambientali si esprimono i seguenti pareri:

EMISSIONI IN ATMOSFERA

considerato che:

1. la ditta risultava autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del DPR 203/88 con Determinazione del Dirigente n. 5246 del 13/12/2004, con la quale fu modificata la precedente autorizzazione n. 1326 del 03/05/2002;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "progettazione e costruzione di macchinari dedicati alla depurazione acque" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
4. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpa.emr.it

quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;

5. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;

6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate e pertanto ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 275 del Dlgs 152/06 s.m.i.;

7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;

8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

9. è stato verificato che non sono presenti di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;

si ritiene che:

la ditta Allegri geom. Primo, il cui Gestore è Carlo Allegri, con sede legale in via Praga n. 5, località Bianconese, Comune di Fontevivo, possa essere autorizzata dall'Ente Competente in base a quanto previsto dalla Parte quinta del D.Lgs 152/06 s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "progettazione e costruzione di macchinari dedicati alla depurazione acque" da svolgere negli impianti siti in via Praga n. 5, località Bianconese, Comune di Fontevivo, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 "Aspirazione fase riscaldamento termomeccanoformatrice e scarico pompe da vuoto termomeccanoformatrice".

Gli inquinanti che si generano in queste fasi e devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Frazione da fase riscaldamento termomeccanoformatrice:

Portata massima tal quale.....8.000 Nm³/h (273°K;101.3 kPa)

Frazione da scarico pompe da vuoto termomeccanoformatrice

Portata massima tal quale240 Nm³/h (273°K;101.3 kPa)

Durata ore/giorno.....1 h

Durata giorni/anno.....220 giorni

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottegato, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Altezza minima.....7 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili
 (esprese come C-org. Tot.)20 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 03 "Aspirazione fase taglio e pulizia termomeccanoformatrice e aria trasporto pneumatico frantoio".

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Frazione da fase taglio e pulizia termomeccanoformatrice:

Portata massima tal quale.....	3.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	7	m

Frazione aria trasporto pneumatico frantoio:

Portata massima tal quale.....	1.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	15	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 04 - "Aspirazione saldatura a filo e ultrasuoni".

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	1.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	4	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Sostanze Organiche Volatili (esprese come C-org. Tot.)	20	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Al fine di verificare il rispetto dei limiti autorizzati per le tutte emissioni di cui sopra dovrà essere eseguito un controllo analitico da tenere poi a disposizioni degli Organi di vigilanza.

I controlli da effettuarsi alle emissioni n. 01 e 03, ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità annuale.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

1. la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad ARPA;
2. i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad ARPA;

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti

di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della Determinazione del Dirigente n. 570 del 22/02/2010; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo degli impianti verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.

10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nelle autorizzazioni rilasciate ai sensi del DLgs 152/06 o a quanto altrimenti stabilito.
12. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Allegri geom. Primo Srl
Partita IVA / Codice fiscale :	01619860347
Sede legale :	via Praga n. 5 , località Bianconese - 431011 Fontevivo
Legale rappresentante :	Allegri Carlo
Sede locale impianti :	via Praga n. 5 , località Bianconese - 431011 Fontevivo
Coordinate UTM_X :	596822
Coordinate UTM_Y :	965588
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Progettazione e costruzione di macchinari dedicati alla depurazione delle acque.
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.13
Istruttoria relativa a:	Intero stabilimento, rinnovo senza

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

	modificazioni
Prescrizioni	
Registro consumi/manutenzione/controlli :	SI
Indicatore di consumo 1 :	polistirolo [kg/a]
Limite anno :	60.000 [kg/a]
Indicatore di consumo 2 :	-
Limite anno :	
Indicatore di esercizio :	energia elettrica utilizzata [kWh/anno]
Potenzialità anno :	109.000 [kWh/anno]
Periodicità controllo analitico :	Annuale
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	N. 01 - 03.
Sistema di controllo in continuo :	No
Parametri esercizio	
Ore/giorno funzionamento :	8
Giorni/anno funzionamento :	220
Volume annuo di fluido gassoso emesso :	3.755.000 [Nm ³]
Altezza media sbocco emissione ponderata :	7 [m]
Temperatura media emissioni :	ambiente
Flussi emissivi autorizzati per U.I. [g/u.i.]	
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	73,25 kg/anno
PM (Materiale Particellare) :	20 kg/anno

RUMORE

Visti:

- 13. La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- 14. Il D.P.C.M 05.12.97;
- 15. La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- 16. La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- 17. Il D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227;

Considerato che:

la ditta ha prodotto una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i., che evidenzia come l'attività in esame non ha subito alcuna modificazione impiantistica e gestionale e pertanto non soggetta all'obbligo di presentare una valutazione di impatto acustico, si comunica che il parere di Arpa non è dovuto.

Distinti saluti.

Il responsabile del Distretto
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Tecnico incaricato:
rumore ed emissioni in atmosfera: Giovanni Saglia (tecnico referente)

Rif SINADOC:3060/15
GS/gsparere AUA Allegri Fontevivo.odt

ALLEGATO 2



Comune di Fontevivo

Piazza Repubblica, 1 - 43010 Fontevivo (PR)
Tel. 0521/611911 - Fax 0521/610331 - C.F. 00429190341

Settore urbanistica – edilizia privata – ambiente

Sportello Unico delle Imprese (D.P.R. del 07 settembre 2010, n. 160)
Sportello Unico dell'Edilizia (L.R. del 30 luglio 2013, n. 15)



Prot. n. 1437

Fontevivo, lì 15 Febbraio 2016

Spett.le
ARPAE SAC
PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
SUAP sede
Tramite VBG

Oggetto: **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – pratica SUAP n. 239/2015/Fontevivo**

- **PARERE SERVIZIO AMBIENTE;**
- **PARERE SERVIZIO URBANISTICA;**

Richiedente: **ALLEGRI GEOM. PRIMO Srl;**

Ubicazione immobile: **Via Praga, 5;**

Il Responsabile del Settore Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente

Vista la richiesta di cui all'oggetto, pervenuta dal SUAP in data 27/10/2015 (Prot. 10619 del 28/10/2015);

Considerato che il Servizio Ambiente è coinvolto nel procedimento relativamente alle matrici scarichi idrici e rumore;

Considerato che il Servizio Urbanistica risulta coinvolto nel procedimento relativamente alla matrice emissioni in atmosfera ai sensi degli art. 269 e 281 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.,

Preso atto del parere di competenza espresso da ARPAE - Sezione territoriale di Fidenza - pervenuto in data 12/02/2016 con prot. 1405 del 15/02/2016, relativamente alle matrici ambientali per emissioni in atmosfera e rumore;

Considerato che relativamente:

- alla matrice scarichi idrici, si prende atto della dichiarazione prodotta dalla ditta dove si evidenzia che il ciclo produttivo e le modalità di utilizzo dell'area esterna aziendale non danno origine ad acque reflue industriali, ad acque di dilavamento e ad acque di prima pioggia contaminate da trattare;
- allo scarico delle acque reflue, si prende atto altresì della dichiarazione prodotta dalla ditta che evidenzia che il recapito in pubblica fognatura deriva esclusivamente da metabolismo umano classificato in classe A, nel rispetto del Regolamento Unico di Depurazione e Fognatura ai sensi del DGR n. 1053/2003 e D.Lgs.vo n. 152/2006 e s.m.i.;
- alla matrice rumore, si prende atto della dichiarazione prodotta dalla ditta, ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000 s.m.i., che nulla è mutato per quanto concerne l'impatto acustico;
- alla matrice emissioni in atmosfera, l'insediamento risulta ubicato in area idonea a tali emissioni (Ambiti dei piani urbanistici attuativi conclusi art. 176 del RUE);

esprime **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione in esame, condizionatamente al rispetto delle prescrizioni del parere di competenza ARPAE.

Il Responsabile del Settore
Arch. Cristian Ferrarini
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.